



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 72 del 28/11/2019

OGGETTO: : "Dissesto finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.Lgs n. 267/2000 – Titolo 1 di bilancio.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE**, dalle ore 17,57 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA URGENTE - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	=	X				
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 11		Assenti n. 2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

VISTO il numero legale dichiara aperta la seduta consiliare.

IL CONSIGLIERE GRECO, ottenuta la parola, prima di iniziare i lavori secondo l'ordine del giorno di che trattasi, legge una nota a firma del gruppo consiliare "Belvedere Città Futura", nota che viene allegata al presente atto, contrassegnata dalla lettera A);

IL SINDACO, risponde notiziando punto per punto a quanto richiesto nella suddetta nota.

Si passa quindi ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Dissesto finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.Lgs n. 267/2000 – Titolo 1 di bilancio.

Il Presidente, quindi, legge la proposta predisposta dal Sindaco inerente l'oggetto.

Dopo la lettura della proposta, il Presidente si allontana dall'aula per conflitto di interesse.

Assume, quindi, la Presidenza il Sindaco Dott. Vincenzo Cascini. presenti n. 10 – assenti n. 3

IL SINDACO propone al Consiglio di ridurre la tassa di soggiorno per strutture ricettive – alberghi a 4 e 5 stelle da € 1,50 a € 1,25. (v. allegato E) alla proposta)

Proposta del Sindaco sulla riduzione tassa di soggiorno per strutture ricettive – alberghi a 4 e 5 stelle da € 1,50 a € 1,25.

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

LA PROPOSTA VIENE ACCOLTA.

Il gruppo di minoranza, propone invece, di aumentare la tassa di soggiorno per gli alberghi a quattro e cinque stelle e di diminuirle alle altre tariffe.

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 4
- Voti contrari n.6 (Cascini – Impieri – Liporace – Cristofaro – Scoglio - Cetraro)

LA PROPOSTA VIENE RESPINTA

Si passa quindi alla approvazione della proposta della deliberazione avente ad oggetto: "Dissesto finanziario, attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.Lgs n. 267/2000 – Titolo 1 di bilancio.

Il gruppo di minoranza deposita una dichiarazione di voto contrario che viene allegata agli atti, contrassegnata dalla lettera B).

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il d.Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile del Settore Entrate e del Settore Economico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 6
- Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

DELIBERA

- 1) di rideterminare e approvare per l'anno 2020 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi dell'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:
IMU: allegato A)
TASI allegato B)
ADDIZIONALE IRPEF allegato C)
IMPOSTA DI PUBBLICITA' allegato D)
IMPOSTA DI SOGGIORNO allegato E)
- 2) di modificare l'allegato E) riducendo l'imposta di soggiorno relativa alle strutture ricettive alberghi a 4 e 5 stelle da € 1,50 a € 1,25 per come sopra proposto dal Sindaco ed approvata dal Consiglio comunale;
- 3) di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti
- 4) di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE

- Presenti e votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n.4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

RIENTRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE cosicchè il numero dei presenti è di n. 11 consiglieri – assenti n. 2.

=====

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 20/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 20/11/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

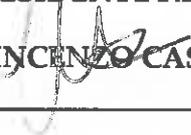
DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott.  Gianpaolo Santopaolo



IL PRESIDENTE F.F.

DOTT.  VINCENZO CASCINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte , visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

9 DIC. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 30.10.2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Belvedere Marittimo, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4 *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

Visto altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

Richiamata altresì la nota del Ministero dell'Interno – Dip.to per gli Affari interni e Territoriali, acquisita in data 08.11.2019 al prot. n. 14968 dell'Ente, con cui *"si rammenta di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 246, comma 4 e 251, commi 1, 3 e 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267. La mancata adozione di tali atti deliberativi, che dovranno essere comunicati alla commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso questo Ministero, entro il 30 Gennaio 2020, comporta, ai sensi del comma 6 dell'art. 251 del predetto Testo Unico, la sospensione dei trasferimenti erariali".*

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegata alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a E) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Dato atto altresì che:

- Le imposte principali, ovvero Imu e Tasi, risultano già in essere al massimo delle aliquote consentite dalla normativa vigente, pertanto non necessitano di alcun aumento;
- L'Imposta addizionale comunale all'Irpef necessita di essere applicata con un'aliquota unica, salvo provvedere, successivamente, all'introduzione di eventuali soglie di esenzione secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 251 del Tuel;
- Per l'imposta Comunale sulla Pubblicità, essendo la stessa già in vigore secondo le tariffe massime previste dal D.Lgs. n. 507/1993, è necessario esclusivamente adeguarsi a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 919 della legge 145/2018, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato"*;
- La Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con la Delibera n.28/2015, ha dichiarato legittimo il comportamento di un Comune in dissesto che ha applicato, in deroga all'art. 251 del Decreto Lgs. n.267/2000, la tassa di soggiorno in misura inferiore al massimo;
- Secondo quanto espresso dalla Sezione I del Consiglio di Stato con il parere n. 2383 del 15 novembre 2016, la tassa di soggiorno non può essere utilizzata per risanare il bilancio e che pertanto l'aumento previsto sarà destinato completamente per finalità connesse al turismo così come previsto dal decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il d.Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile del Settore Entrate e del Settore Economico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

DELIBERA

- 1) di rideterminare e approvare per l'anno 2020 la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi dell'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

IMU: allegato A)

TASI allegato B)

ADDIZIONALE IRPEF allegato C)

IMPOSTA DI PUBBLICITA' allegato D)

IMPOSTA DI SOGGIORNO allegato E)

- 2) di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
- 3) di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

Dott. Vincenzo Cascini



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prot. N°

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
22 NOV 2019
15604

Verbale n. 58 Data 22/11/2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale ad oggetto: "DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000"
----------------------------------	---

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di Novembre, alle ore 12.00, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000";

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Dato atto che con Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 30.10.2019 l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

Visto l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base alla misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4 *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

Esaminata la proposta in oggetto e relativi allegati con la quale viene disposto l'aumento delle imposte e tasse di cui al Titolo I, di competenza del Consiglio Comunale; una nuova modalità di gestione del servizio di gestione, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali attraverso la concessione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la specifica normativa di settore;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.



L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Filomena Chiarina Turano

OGGETTO:

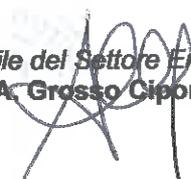
DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 20.11.2019

Il Responsabile del Settore Entrate
Dott.ssa A. Grosso Ciponte

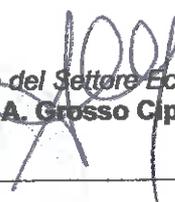


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE FAVOREVOLE** sulla presente proposta.

Data 20.11.2019

Il Responsabile del Settore Economico
Dott.ssa A. Grosso Ciponte





Comunicazioni preliminari

Buongiorno

Sig. Presidente

Prima di iniziare i lavori secondo l'ordine del giorno comunicatoci, volevamo sollecitare il Sindaco ad informarci su quanto qualche giorno fa ha dichiarato sugli organi di stampa circa il presunto sabotaggio contro il computer server dell'Ufficio Tributi e delle decisioni da prendere nei confronti di alcuni dipendenti che vengono definiti diseducati e insubordinati.

Una premessa volevamo comunque fare.

Per come già richiesto durante i lavori del primo consiglio Comunale, vorremmo che l'attività dell'ente, venga portata a conoscenza dei consiglieri comunali.

E mi spiego. Non è possibile che questa minoranza non venga informata di nulla. Per sapere l'attività che l'esecutivo svolge, per conoscere le comunicazioni tra l'ente e gli organi terzi quali prefettura, cortei dei conti ministeri, noi consiglieri di minoranza dobbiamo, l'ho già detto e lo ripeto, fare una vera e propria caccia al tesoro presso l'ufficio del protocollo.

E' il Consiglio Comunale l'organo più rappresentativo dell'ente ed per questo motivo il Consiglio deve essere informato di tutto ciò che accade all'interno dell'Ente. Non è possibile che un consigliere deve venire informato a mezzo della stampa di un ipotetico attacco ai computer comunale. Prima di rivolgersi alla stampa, era obbligo della giunta informare immediatamente il Consiglio comunale attraverso i suoi consiglieri o perlomeno attraverso i capigruppo. Ciò non è avvenuto e ce ne dispiace. Da oggi chiediamo ufficialmente che ogni atto, ogni comunicazione in entrata ed in uscita, venga portata a conoscenza dei consiglieri, e pertanto chiediamo che venga predisposto un fascicolo all'interno dell'ufficio di segreteria dove inserire ogni atto dell'ente e messo a disposizione del gruppo consigliere città Futura. Altrimenti dovremmo sopperire a tale situazione chiedendo la password del protocollo comunale.

Invito pertanto il Sindaco a meglio specificare i fatti narrati nella nota di stampa del 24 novembre scorso e cioè:

- a) Sabotaggio del computer server dell'ufficio tributi;
- b) Rapporto e decisioni da prendere nei confronti dei dipendenti anche in relazione al rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 del tuel con l'Ing. Paola Di Stio.

Avv. Barbara Ferro



Avv. Agnese Fiorillo



Avv. Eugenio Greco



Avv. Daniela Tribuzio





Art. 8)

Dichiarazione di voto su dissesto finanziario – attivazione entrate proprie art. 251 dglr 267/2000

Buongiorno

Signor Presidente, Sig. Sindaco, Giunta, colleghi consiglieri, gentile pubblico presente.

Noi quali consiglieri del gruppo Belvedere Città futura preannunciamo un voto contrario alla approvazione della delibera in discussione.

Come abbiamo già sostenuto nel corso del Consiglio Comunale dello scorso 30 ottobre che ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Belvedere Marittimo, se sono chiare secondo noi, le cause che hanno portato a questa situazione di gravissima crisi finanziaria dell'ente, individuando nelle giunte a guida Granata i maggiori responsabili, non possiamo non imputare a questa maggioranza la responsabilità di non aver fatto nulla per evitare il dissesto.

Ripetiamo che questa maggioranza ha scelto in modo approssimativo e affrettato di approvare in Giunta il consuntivo 2018 e quella scelta ha determinato in modo irreversibile l'avvio della procedura di dichiarazione di dissesto.

Abbiamo ben spiegato nel corso dei lavori del consiglio comunale del 30 ottobre scorso che cosa secondo noi questa amministrazione avrebbe dovuto fare per provare ad evitare la dichiarazione di dissesto e mi riferisco:

- a) Alla mancata analisi dei dati finanziari, così diversi nei numeri, del Bilancio di previsione del 2019 e dei dati del consuntivo 2018;
- b) Alla mancata analisi della relazione del revisore dei conti allegata all'ultimo bilancio consuntivo rispetto alle relazioni precedenti, così diverse nei numeri e nelle conclusioni.
- c) Alla mancata richiesta di pareri ad esperti in materia, in sintonia con il funzionario di ragioneria, non a ottobre scorso, ma prima dell'approvazione del conto consuntivo 2018, per studiare e promuovere situazioni alternative alla dichiarazione di dissesto.
- d) Al mancato confronto con le minoranze su questo tema.

La fretta di approvare in Giunta quel consuntivo 2018 ha di fatto spianato la strada alla

dichiarazione del dissesto finanziario impedendo la ricerca di soluzioni alternative.

E' giusto che i cittadini vengano rassicurati sugli effetti della dichiarazione di dissesto. Ma è anche giusto che i cittadini conoscano in fondo quali realmente saranno gli effetti del dissesto.

Oggi questo consiglio è chiamato a deliberare per le imposte IMU, TASI, Addizionale Irpef, Imposta di Pubblicità ed Imposta di soggiorno.

Ebbene nell'intervista da Lei rilasciata, Sindaco, sugli organi di stampa, Lei parla di assicurazioni ricevute dai funzionari prefettizi i quali ritengono che la dichiarazione di dissesto sarà un tocco sano per Belvedere e che non ci saranno grossi sacrifici per i cittadini contribuenti.

Ma se è vero che l'IMU e la Tasi non aumenteranno perché risultano già essere al massimo delle aliquote, viceversa l'imposta addizionale comunale irpef aumenterà e per molti contribuenti, che sono la stragrande maggioranza, addirittura raddoppierà. Infatti fino ad oggi a Belvedere l'addizionale Irpef veniva calcolata a scaglioni con una soglia di esenzione. Se non ricordo male nello scaglione di reddito fino a 15.000,00 euro l'aliquota era pari allo 0,4 %. Da domani quei cittadini, che ripeto rappresentano la stragrande maggioranza dei contribuenti, pagherà il doppio dell'addizionale. Questi dati i cittadini devono conoscerli.

E poi un'altra precisazione: non sarà il Consiglio Comunale autonomamente a decidere in ordine a problematiche riguardanti la cosap, l'acqua, scuolabus e mensa, per come dichiarato in quella intervista, ma il Consiglio con la dichiarazione di dissesto dovrà, in applicazione della normativa in vigore, aumentare obbligatoriamente quelle voci.

Potevate provarci, non l'avete fatto. Oggi pertanto dovete assumervi tutte le responsabilità del caso e procedere a quello che la legge vi impone di fare e cioè l'aumento dei tributi.

In conclusione e per i motivi sopra esposti, esprimiamo un voto contrario all'approvazione di deliberazione del Consiglio Comunale dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 tuel – titolo 1° del bilancio.

Avv. Barbara Ferro Avv. Agnese Fiorillo Avv. Eugenio Greco Avv. Daniela Tribuzio



allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. *72* in data *28 NOV, 2019*

Comune di Belvedere Marittimo (Prov. Cosenza)
SETTORE ENTRATE

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2020**

(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)

ALIQUOTE IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota per abitazione principali e relative pertinenze, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	esente
Aliquota abitazione principali di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	9,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	9,6 per mille
Terreni Agricoli	esente

Comune di Belvedere Marittimo (Prov. Cosenza)
SETTORE ENTRATE

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
ANNO 2020**

(art. 1, comma 677, legge n. 147/2013)

ALIQUOTE TASI

Fattispecie	Aliquota
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, escluse quelle con categorie catastali A/1, A/8 e A/9	esente
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per aree edificabili	1 per mille
Aliquota per fabbricati produttivi di cat. D	1 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali	1 per mille
Terreni Agricoli	esente

28 NOV. 2019

allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. *72* In data

Comune di Belvedere Marittimo (Prov. Cosenza)
SETTORE ENTRATE

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 – TITOLO 1° DI BILANCIO**

NUOVA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2020

(Legge 296/2006)

Aliquota/esenzione	Misura
Aliquota unica	0,8%
Soglia di esenzione	nessuna

Comune di Belvedere Marittimo (Prov. Cosenza)
SETTORE ENTRATE

DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO

NUOVE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2020

(D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507)

1. TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA (Art. 12)

- a) Pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe (comma 1);
 b) Pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi (comma 3).

Per ogni metro quadrato di superficie (punto a) ovvero in base alla superficie complessiva degli impianti (punto b).

1.1) Pubblicità Normale

A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
1,13	11,36	1,70	17,04	2,56	25,56	3,41	34,08

1.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

E		F		G		H	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
2,28	22,72	3,41	34,08	4,26	42,61	5,11	51,13

2) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (Art. 13)

- 2.1) Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1).

Per ogni metro quadrato di superficie

A) ALL'INTERNO

A.1 PUBBLICITA' NORMALE		A.2 PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA Maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	
SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1	SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
11,36	17,04	22,72	34,08

B) ALL'ESTERNO

b.1) Pubblicità normale

A	B	C	D
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
11,36	17,04	25,56	34,08

b.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)

E	F	G	H
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
22,72	34,08	42,61	51,13

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3)

CAT	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art. 7, comma 7) per anno solare	
		senza rimorchio	con rimorchio	Senza rimorchio	Con rimorchio
a)	Autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	€ 74,37	€ 148,74	FORMA DI PUBBLICITÀ NON CONSENTITA DAL CODICE DELLA STRADA (Art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 285/1992)	
b)	Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	€ 49,58	€ 99,16		
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie.	€ 24,79	€ 49,58		

Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato (comma 4). L'imposta non è dovuta, inoltre, per l'indicazione sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (comma 4-bis).

3) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (Art. 14)

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, indipendentemente dal numero dei messaggi, per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3)

PER CONTO ALTRUI				PER CONTO PROPRIO			
A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1		SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
3,31	33,05	4,96	49,58	1,65	16,53	2,48	24,79

3.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5)

PER OGNI GIORNO TARIFFA NORMALE

A	B
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni (comma 5)
€ 2,06	€ 1,03

4) PUBBLICITÀ VARIA (art. 15)

COMMA	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato.	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	€ 11,36 (fino a 1 m.q.) € 17,04 (oltre 1 m.q.)
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.	Per ogni giorno o frazione	€ 49,58
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili.	Per ogni giorno o frazione	€ 24,79
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito.	Per ogni giorno o frazione	€ 2,07

5	Publicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità.	Per ogni giorno o frazione	€ 6,20
---	---	----------------------------	--------

5) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON GRU MOBILI, GRU A TORRE E MACCHINE DA CANTIERE (DM 26 luglio 2012)

Ai sensi del DM Economia e finanze del 26 luglio 2012 (GU n. 186 del 9 agosto 2012) emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 16-sexies, del decreto legge 16 marzo 2012, n. 16 (conv. in L. n. 44/2012), l'imposta non è dovuta per l'indicazione del marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:

- a) fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
- b) fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
- c) fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari.

Nel caso in cui la cui superficie complessiva del marchio superi il limite dimensionale sopra indicato l'imposta è dovuta, per anno solare, in base alla superficie complessiva dei marchi installati su ciascun bene mobile al comune ove ha sede l'impresa produttrice dei beni o qualsiasi altra sua dipendenza, secondo i criteri e le modalità stabilite per la pubblicità ordinaria.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

6.1) Diritto per commissioni di almeno 50 fogli (comma 2)

SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
1,03	0,31	1,55	0,47

6.2) Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (comma 3)

SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
1,55	0,47	2,33	0,71

Ai sensi dell'art. 27 co. 6 del Regolamento Comunale di cui alla Delibera di C.C. n. 13/2016, alla pubblicità effettuata dal 01/06 al 30/09 di ciascun anno si applica una maggiorazione delle tariffe pari al 50%.

Comune di Belvedere Marittimo (Prov. Cosenza)
SETTORE ENTRATE

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

NUOVE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO – ANNO 2020

(D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23)

Tipologia	Tariffa al giorno per persona
Strutture ricettive all'aria aperta, campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea, pernottamenti effettuati in agriturismi, Bed & Breakfast, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, ostelli per la gioventù, residence costituiti da uno o più immobili, foresterie	0,45
Residenze turistiche alberghiere e alberghiere 1,2 e 3 stelle	0,75
Alberghi 4 e 5 stelle	1,50

17/11/2019

*SINDACO
RAS*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Ufficio I° - Consulenza e studi finanza locale

Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza	
	- 8 NOV 2019
Pròt. N	14968

AL COMUNE DI

BELVEDERE MARITTIMO

PEC: belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it

e p.c.

ALLA PREFETTURA - UFFICIO
TERRITORIALE DEL GOVERNO DI

COSENZA

PEC: protocollo.prefes@pec.interno.it

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE. CODESTO COMUNE HA TRASMESSO COPIA CONFORME DELLA DELIBERA DI DISSESTO FINANZIARIO, PER L'ANNO 2020, TERVENUTA PRESSO QUESTO UFFICIO, TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA. AL RIGUARDO SI RAMMENTA DI DELIBERARE I PROVVEDIMENTI DI ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 246, COMMA 4 E 251, COMMI 1,3 E 5 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, NUMERO 267. LA MANCATA ADOZIONE DI TALI ATTI DELIBERATIVI, CHE DOVRANNO ESSERE COMUNICATI ALLA COMMISSIONE PER LA FINANZA E GLI ORGANICI DEGLI ENTI LOCALI PRESSO QUESTO MINISTERO, ENTRO IL 30 GENNAIO 2020, COMPORTA, AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 251 DEL PREDETTO TESTO UNICO, LA SOSPENSIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI.

IL DIRIGENTE
(Valentino)

Da "finanzalocale.prot@pec.interno.it" <finanzalocale.prot@pec.interno.it>

A "PREFETTURA UTG DI COSENZA" <protocollo.prefcs@pec.interno.it>, "COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO"
<belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it>

Data giovedì 7 novembre 2019 - 11:48

BELVEDERE MARITTIMO -ATTIVAZIONE ENTRATE PROPRIE

Min.Int. - DAIT - D.C.F.L. - Ufficio I Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati - Prot. Uscita N.0140731 del 07/11/2019

Allegato(i)

segnatura.xml (2 Kb)

BELVEDEREMARITTIMO-ATTIVAZIONEENTRATEPROPRIE.pdf (286 Kb)